



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "QUALI STRATEGIE STA ATTUANDO L'AMMINISTRAZIONE PER RIDURRE IL PESO DEI DERIVATI SUL BILANCIO DELLA CITTÀ?" PRESENTATA IN DATA 16 GIUGNO 2020 - PRIMO FIRMATARIO CURATELLA.

Il/La sottoscritto/a Consigliere/a Comunale,

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta Comunale del 22 gennaio 2019 (mecc. 2019 00116/024) si è avviata l'analisi e la valutazione tecnico-finanziaria delle operazioni in strumenti di finanza derivata;
- con la medesima deliberazione si è anche dato avvio a un percorso di ricerca assistenza tecnico-finanziaria per eventuali attività di negoziazione con gli Istituti controparti nei contratti di finanza derivata;
- con lettera del 4 aprile 2019, in attuazione della deliberazione di Giunta, si è avviata una consultazione per affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, del servizio di analisi e valutazione tecnico-finanziaria e legale delle operazioni in strumenti di finanza derivata ed assistenza nell'eventuale attività di negoziazione con gli Istituti controparti;
- con tale lettera si richiede una offerta, con scadenza presentazione al 30 aprile 2019, prevedendo un corrispettivo fisso stimato inferiore o pari a 35.000,00 Euro a cui aggiungersi un compenso variabile in proporzione alle somme risparmiate o recuperate dalla Città, con un valore massimo previsto dalla deliberazione di Giunta pari al 20%;
- tale lettera è stata inviata a diversi operatori economici invitandoli a porsi;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Torino, come risulta dal bilancio previsionale 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2019 04871/024), ha in essere 16 contratti di finanza derivata stipulati con differenti Istituti di credito;
- il debito residuo da contratti di finanza derivata, aggiornato al 31 dicembre 2019, risulta pari ad Euro 520.600.582,57;
- sul tema dei derivati, nel 2015, la Corte dei Conti riporta di "Violazioni normative e notevoli squilibri contrattuali in danno agli enti per la mancata valutazione della convenienza economica dei contratti", di "errata contabilizzazione dei flussi derivanti dai

- contratti di finanza derivata" rimarcando il "costante valore negativo negli anni del mark to market", ovvero perdite sistematiche per le Amministrazioni;
- con la deliberazione di Giunta del 22 gennaio 2019 si riteneva opportuno verificare se le varie operazioni concluse nel corso degli anni abbiano perseguito le finalità legittime per le quali sono state messe in essere;
 - la Giunta considerava necessario valutare e richiedere assistenza tecnico-finanziaria per definire eventuali strategie finanziarie da adottarsi al fine di cogliere quelle opportunità che consentirebbero di ridurre gli oneri finanziari e/o evitare scenari di mercato sfavorevoli all'Amministrazione;

TENUTO CONTO CHE

- a causa dell'emergenza Covid-19, la Sindaca Appendino ha più volte dichiarato che le città rischiano di "diventare bombe sociali", sono necessarie più risorse ed è necessario abolire il Patto di Stabilità;
- risulta necessario e urgente attuare delle strategie utili a ridurre il peso dei debiti nei bilanci degli Enti Locali, compresi i debiti dovuti ai contratti di finanza derivata;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) quale operatore economico sia stato scelto in seguito alla richiesta di offerta predisposta in data 4 aprile 2019 per effetto della deliberazione di Giunta del 22 gennaio 2019 (mecc. 2019 00116/024);
- 2) quale sia lo stato di avanzamento dell'analisi sui contratti di finanza derivata avviata a inizio 2019;
- 3) quali strategie finanziarie e/o scenari siano stati individuati dall'operatore economico individuato per ridurre impatto dei derivati sul Bilancio della Città;
- 4) nel caso in cui non sia stato definito nessun operatore economico, quali motivazioni abbiano spinto a non procedere con il percorso avviato con la deliberazione di Giunta approvata il 22 gennaio 2019;
- 5) come si sia deciso di agire per l'individuazione delle opportune strategie finanziarie da adottarsi per cogliere le opportunità consentite dalla ormai urgente e non più rinviabile riduzione degli oneri finanziari, così come da intenti della deliberazione di Giunta più volte menzionata.

Presentazione: CURATELLA, POLLICINO.